

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Alternativasostenibile.it	22/06/2016	<i>UN PATTO PER LA LEGALITA' AMBIENTALE E FISCALE NELLE FILIERE DI PNEUMATICI E PFU</i>	2

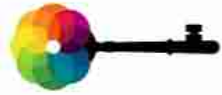
CONSULENZAAMBIENTALE.COM



ALTERNATIVA SOSTENIBILE



Google Ricerca personalizzata



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT
Mercoledì, 22 giugno 2016 - Ore 13:06



Otranto-Hotel La Punta
a partire da € 50 Prenota ora



Scegli Tut

Pneumatici

Tutela ambientale

Legal Forum

Pat Pat

HOME

CHI SIAMO

FORMAZIONE

CONTATTI

PARTNERS

MAPPA SITO

YouTube

facebook

Twitter

NOTIZIE

EVENTI

CORSI E SEMINARI

TESTI UTILI

SPECIALI

FINANZA AGEVOLATA

NORMATIVA

AZIENDE

LAVORO

Alternativa Sostenibile: Ambiente

Servizi di Consulenza

G+1 0

Ambiente

Acquisti Verdi

Cultura

Edilizia Sostenibile

Enogastronomia

Energia

Mobilità

Turismo Sostenibile



22 Giugno 2016 - 12:57

NOTIZIE - Letto: 25 volte

Un patto per la legalità ambientale e fiscale nelle filiere di pneumatici e PFU

Si stimano essere tra le 20 e le 30 mila le tonnellate di Pneumatici Fuori Uso che ogni anno non possono essere raccolti e riciclati a causa di un "sistema parallelo" di ingressi irregolari nel mercato all'ingrosso e di vendite "in nero" al dettaglio.

G+1 0

Mi piace 0

Condividi

Twitter Share

Parliamo di circa 2 - 3 milioni di pneumatici singoli che non sono coperti dal contributo ambientale associato alla vendita regolare con documento fiscale e che dunque non possono entrare nel sistema che ne garantisce il riciclo e la trasformazione in nuovi materiali o in energia. Un ammanco di contributi di 12 milioni di euro ogni anno che si accompagna a un'evasione IVA stimata in 80 milioni di euro, a cui vanno aggiunti i costi delle bonifiche necessarie per ripulire il territorio dagli abbandoni illegali. Questa "montagna" di PFU, pari al peso a pieno carico di fino a 100 treni ad alta velocità, rischia infatti di essere dispersa nell'ambiente, se non si riuscirà ad invertire la rotta verso la legalità. A questo mira il protocollo d'intesa tra Ecopneus, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, Confartigianato Imprese, Federpneus e Legambiente firmato a Roma, nell'ambito del Forum Rifiuti di Legambiente.

Scopo dell'accordo è affrontare in modo organico e strutturale il fenomeno, contrastare irregolarità e "nero", premiare i virtuosi, educare i consumatori spiegando i rischi di quella che può sembrare una semplice "ricerca di risparmio" e che invece nasconde evasione fiscale, concorrenza sleale, danni per l'ambiente e per la salute dei cittadini. Saranno messi a punto sistemi di monitoraggio del fenomeno, attività di tracciamento degli acquisti e delle vendite, forme di collaborazione con le autorità di controllo, sistemi di "whistle blowing", fino ad arrivare ad una vera e propria "carta d'identità del pneumatico". "Oggi il flusso illegale degli pneumatici che arrivano in Italia senza regole - osserva il Ministro dell'Ambiente Gian Luca

EDISON

EDISON
LUCE LEGGERA,
TI RIMBORSA
IL CANONE TV
ANCHE SE LO HAI
GIÀ PAGATO!

PASSA A EDISON

Collabora con noi

Iscrizione Newsletter

GLI EVENTI IN SCADENZA

Salone del Gusto 2016: un'edizione tutta nuova. Ecco perché
Dal 22-09-2016 al 26-09-2016

Ecomondo 2016: torna a Rimini dall'8 all'11 novembre la fiera internazionale della green economy. Ecco tutte le novità
Dal 8-11-2016 al 11-11-2016

Scegli Tut

- ▶ Gomme pneumatici
- ▶ Pneumatici usati
- ▶ Pat Pat



Galletti - alimenta un vero e proprio mercato nero che fa danni all'ambiente e all'economia, diventando allo stesso tempo una fonte di arricchimento per la criminalità. La risposta a questo fenomeno arriva dal lavoro di magistrati e forze dell'ordine, ma anche da una presa di coscienza collettiva del problema. Questo protocollo - conclude Galletti - ha il merito di creare un'alleanza civile che dice una cosa molto chiara: il futuro è l'economia circolare, il riciclo è innanzitutto affermazione della legalità".

Giovanni Corbetta, Direttore Generale Ecopneus ha dichiarato: "**La normativa può aiutare molto a circoscrivere il problema; il nostro compito è anche quello di aiutare il Ministero dell'Ambiente a individuare le soluzioni più adatte a poter garantire - insieme agli altri consorzi - la completa eliminazione di qualsiasi PFU**". Per Cesare Fumagalli, Segretario Generale Confartigianato Imprese, questo accordo "dovrà garantire certezze agli imprenditori e assicurare l'impegno condiviso a tutela dell'ambiente e a sostegno dell'economia circolare. In questa logica di responsabilità, Confartigianato offre il proprio convinto contributo". Stefano Carloni, Presidente AIRP, ha aggiunto che "gli sforzi della filiera dei pneumatici per garantire la sostenibilità, non possono infrangersi contro le sacche di illegalità; né si può chiedere alle imprese sane e ai cittadini onesti di pagare anche per quelli disonesti". Guido Schiavon, Presidente Federpneus, tra i firmatari dell'accordo, ribadisce che "**la lotta all'illegalità è uno dei cardini dell'attività della nostra Associazione**. Non può esistere, infatti, business e crescita industriale se le regole del gioco non sono chiare e uguali per tutti". Rossella Muronì, Presidente Legambiente, ha chiuso la presentazione del patto per la legalità: "Questo è l'ennesimo 'business' dell'illegalità che produce danni economici e ambientali. Ma ormai la **cultura della lotta ai reati ambientali sta diventando consapevolezza diffusa**, come dimostra l'introduzione degli ecoreati nel Codice penale, e gli italiani non sono più disposti a tollerare situazioni come queste".

di Tommaso Tautonico



▶ Scegli Tutti

▶ [Gomma pneumatici](#)

▶ [Pneumatici Roma](#)

▶ [Pneumatici Milano](#)

▶ [Gomme pneumatici e](#)

Testata iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/2011 - Direttore responsabile: Andrea Pietrarota

Copyright 2016 Alternativa Sostenibile. All Rights Reserved